



FEDERAZIONE
NAZIONALE
DEI CAVALIERI
DEL LAVORO

EVENTO ONLINE

7 marzo 2025

ore 10.30

Primo Workshop Preparatorio al Convegno

organizzato con il Gruppo Triveneto dei Cavalieri del Lavoro

Nuove istituzioni per governare la competitività

R.S.V.P.

FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Tel. 06.42032121

eventi@cavalieridellavoro.it

PROGRAMMA

Ore 10.30

INIZIO LAVORI

SALUTI

Maurizio Sella

Presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Enrico Zobe

Presidente Gruppo Triveneto dei Cavalieri del Lavoro

Ore 10.40

INTRODUZIONE

Nicoletta Pirozzi

Responsabile del Programma Ue, politica e istituzioni
e Responsabile delle Relazioni Istituzionali Istituto Affari
Internazionali

Ore 10.50

INTERVENTI DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Ali Reza Arabnia

Chairman e Amministratore Delegato Gecofin

Marco Nocivelli

Presidente e Amministratore Delegato Epta

Aquilino Carlo Villano

Amministratore Unico Officine Meccaniche Ipine - OMI

DIBATTITO

I Cavalieri del Lavoro che desiderano presentare la
propria esperienza aziendale possono prenotarsi
prima o durante l'evento

COORDINA I LAVORI

Paolo Mazzanti

Direzione "Civiltà del Lavoro"

Ore 12.15

TERMINE LAVORI

Il link di collegamento è: <https://us02web.zoom.us/j/82062518675>

L'Europa – come dimostrano gli eventi di questi giorni – deve affrontare con urgenza il tema della sua efficacia e credibilità, in un contesto in cui gli attuali assetti istituzionali appaiono inadeguati ad affrontare le sfide dettate dalle urgenze geopolitiche, economiche, tecnologiche e sociali. Le decisioni strategiche, spesso delegate al Consiglio Europeo, soffrono della lentezza e delle difficoltà generate dalla regola del consenso, aggravate dalla frammentazione degli interessi nazionali e dall'influenza di attori esterni.

Per superare questi ostacoli e rilanciare la competitività del sistema europeo, è indispensabile promuovere una nuova governance capace di rendere l'Unione europea più coesa e incisiva. Ciò richiede il rafforzamento delle istituzioni comunitarie, l'ampliamento del voto a maggioranza qualificata e l'introduzione di nuovi modelli di integrazione differenziata, strumenti essenziali per sostenere lo sviluppo economico e industriale europeo in uno scenario globale sempre più competitivo.